



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione e Organismo Indipendente di Valutazione

Verbale N° 11/2014

Il giorno 9 settembre 2014, con inizio alle ore 15:00 ha avuto luogo presso la sala riunioni sita al primo piano della sede centrale in via Giovanni di Vincenzo, la riunione del Nucleo di Valutazione (NdV) dell'Università dell'Aquila con il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni;
2. Validazione della relazione sulla performance 2013;
3. Varie ed eventuali.

Sono presenti i proff. Marco Recchioni, Mauro Feliziani, i dott. Vincenzo Di Serafino, Piero Carducci e Carlo Imperatore. Sono assenti giustificate la prof.ssa Diane Ponterotto e la dott.ssa Alessia Ettore. Partecipa la dott.ssa Laura Lodico dell'Ufficio Controllo di Gestione. Funge da segretario il dott. Marziliano.

1. Comunicazioni

Il coordinatore del NdV comunica che sono pervenute le proposte di istituzione di due centri di ricerca sulle quali il NdV è tenuto ad esprimere un parere. Il parere sarà redatto nel corso della prossima riunione dopo aver esaminato la cospicua documentazione. Si chiede, sin da ora alle strutture proponenti, di fornire al NdV un documento sintetico che illustri aspetti economico finanziari dei costituendi centri, nonché i principali vantaggi e oneri nel medio periodo per l'ateneo in termini di risorse umane, finanziarie e infrastrutturali.

2. Validazione della relazione sulla performance 2013

Il Nucleo di Valutazione UNIVAQ, nelle sue funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione della Performance (OIV), per procedere alla validazione della Relazione sulla performance 2013 ai sensi dell'articolo 14, comma 4, lettera c, del decreto 150/2009, approvata dal Consiglio di Amministrazione il 27/06/2014 con delibera n. 133 e trasmessa al Nucleo il 10/07/2014 con prot. n. 21798, ha analizzato i documenti elaborati dall'Amministrazione e dalla Struttura Tecnica Permanente di Supporto.

In particolare, sono stati esaminati:

- Piano della performance 2013,



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione e Organismo Indipendente di Valutazione

- Relazione sulla performance 2013,
- Questionario di Monitoraggio sul funzionamento del Sistema complessivo di valutazione, trasparenza ed integrità dei controlli interni relativo al ciclo della performance,
- Monitoraggio al 20% sugli obiettivi 2013.

L'attività di validazione è stata svolta esaminando attentamente i dati forniti e valutandoli sotto il profilo dei tre aspetti richiesti dalla normativa:

- conformità della Relazione alle disposizioni contenute nel decreto n.150/09 ed alla delibera Civit n.5/2012;
- attendibilità, ovvero verifica sulla veridicità dei dati contenuti nella Relazione;
- comprensibilità dell'elaborato anche per gli stakeholder non addetti ai lavori, ed in particolare per gli studenti di tutte le discipline, cittadini ed imprese.

Da rilevare che il lavoro del Nucleo è stato notevolmente complicato a causa della carenza di reportistica periodica e strutturata da parte del Controllo di Gestione. La funzione del Controllo, in senso lato intesa, presenta tuttora elevate criticità operative sia per la carenza di competenze specialistiche sui controlli (programmazione, contabilità industriale, auditing, valutazione della qualità percepita, valutazioni di placement, ecc.) sia per la sostanziale mancanza di terzietà del sistema dei controlli. In tal senso, a garanzia della caratteristica essenziale della terzietà della funzione, il Nucleo ribadisce che lo staff di programmazione operativa e controlli interni, opportunamente potenziato, dovrebbe essere posto alle dirette dipendenze del Rettore, essendo la performance organizzativa ed individuale dell'Ufficio di Direttore Generale l'“oggetto” primario di valutazione da parte del Nucleo.

A seguito della verifica di conformità si rilevano le seguenti carenze:

- descrizione del processo di redazione della Relazione con riferimento a fasi, soggetti coinvolti e responsabilità. Ad esempio, non si percepisce il livello e la profondità di partecipazione di tutta la struttura, ciascuno per il proprio ruolo e competenze, al processo della programmazione e della valutazione dei risultati;
- informazioni sulla conformità degli obiettivi strategici. Non è chiaro il processo di definizione del posizionamento di Ateneo e dei relativi obiettivi strategici. Non si rilevano le metodologie applicate per individuarli o quantomeno tali metodologie



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione e Organismo Indipendente di Valutazione

non sono quelle classiche e riconosciute della pianificazione strategica. Gli stessi obiettivi strategici non sono chiaramente definiti, non si percepisce il raccordo con le priorità individuate dal Miur e con le politiche nazionali. Non è immediatamente evidente la congruenza tra gli obiettivi del Direttore Generale e gli obiettivi strategici proprio per la genericità ed indeterminatezza di questi ultimi;

- conformità degli obiettivi gestionali. Il sistema degli obiettivi appare generico, gli obiettivi sono per lo più di ordinaria amministrazione. Gli obiettivi sono spesso privi di indicatori misurabili; mancano target di riferimento affinché sia possibile, partendo da dati oggettivi, valutare il trend ed operare, ove si evidenzino scostamenti, opportuni aggiustamenti di rotta. Il Nucleo sollecita altresì la definizione degli standard minimi dei servizi erogati da tutte le strutture, così come fatto da diverse Università italiane. Il processo di definizione degli standard di qualità dovrebbe partire dall'individuazione di specifiche dimensioni della qualità del servizio offerto (efficacia, efficienza, trasparenza, accessibilità, ecc.), definire indicatori in grado di misurare e quantificare in modo valido, pertinente ed affidabile le dimensioni della qualità, e specificare i valori attesi e conseguiti in corrispondenza di ciascun indicatore. La definizione del livello di qualità effettiva dei servizi che l'Ateneo si impegna a garantire si realizza necessariamente nell'identificazione di indicatori misurabili e può trovare riferimenti concreti nel benchmarking con gli altri atenei di medie dimensioni. In assenza di controllo della gestione, quindi di un sistema di contabilità industriale, risulta essere scarsamente percepibile l'efficacia nel controllo dei costi e nell'applicazione delle normative sulla spending review.

Per quanto riguarda l'attendibilità, il Nucleo non disponendo di una reportistica strutturata, periodica e caratterizzata dalla essenziale caratteristica della terzietà, può esprimere soltanto una opinione sulla base delle informazioni fornite dall'Amministrazione. Si apprezza l'ampiezza ed il dettaglio dell'informazione fornita, ma nulla può dirsi circa l'attendibilità di molte informazioni relative al raggiungimento degli obiettivi che non sono supportate da evidenze oggettive o fonti di riferimento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione e Organismo Indipendente di Valutazione

Sul fronte della comprensibilità il linguaggio è per lo più fruibile anche per i non addetti ai lavori e si favorisce il possibile controllo da parte degli stakeholder. Un possibile miglioramento potrebbe essere assicurato dalla presenza di un abstract generale e per sezioni, da una presentazione grafica maggiormente user friendly e in grado di favorire immediatezza di comprensione.

La principale criticità che emerge dalla lettura della relazione sulla performance è, come nello scorso esercizio, da un lato la difficoltà a poter verificare le informazioni relative alle valutazioni degli obiettivi e dall'altro l'assenza di valori standard o attesi rispetto ai quali valutare i risultati effettivamente raggiunti.

Dal punto di vista dell'architettura organizzativa, non pare procrastinabile il potenziamento delle funzioni dirigenziali, in un'ottica di accelerazione ed ottimizzazione dei processi decisionali e di innesto di competenze specifiche. Considerate le medie dimensioni dell'Univaq, occorre seriamente valutare l'opportunità e la fattibilità di selezionare ed assumere altri dirigenti settoriali, se ciò non risulta praticabile, quantomeno ricorrere diffusamente alla delega verso funzionari apicali.

Una nota problematica su cui intervenire, comune a quasi tutte le Università, riguarda il mancato collegamento tra ciclo di bilancio e programmazione degli obiettivi.

Tutto ciò premesso il NdV, nelle sue funzioni OIV, pur apprezzando e riconoscendo il lavoro effettuato, richiede il puntuale recepimento delle osservazioni svolte; in particolare il NdV richiede che il sistema di controllo di gestione (controllo strategico, controllo operativo, contabilità industriale, controllo organizzativo, auditing) sia implementato e reso operativo entro e non oltre l'esercizio 2014. La mancanza di efficacia di questi fondamentali strumenti e funzioni indebolisce notevolmente lo stesso concetto di *ciclo della performance*. Ritenendo l'Amministrazione capace di poter recepire queste indicazioni a valere dal ciclo attuale (2014), modificando ed integrando il già approvato *Piano della Performance 2014/16*, il NdV valida la *Relazione sulla Performance 2013* e richiede che il documento di validazione, unitamente alla *Relazione sulla performance*, venga trasmesso sia all'ANVUR sia all'ANAC.

3. Varie ed eventuali

Il dott. Imperatore, a cui era stato dato l'incarico di analizzare i documenti e le fonti normative relative al *Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione*, ha illustrato al Nucleo il lavoro svolto e, pertanto, per poter procedere agli adempimenti successivi, il NdV, nella sua



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DELL'AQUILA

Nucleo di Valutazione e Organismo Indipendente di Valutazione

funzione di OIV, richiede la partecipazione della dott.ssa Chiusi, responsabile della prevenzione della corruzione, alla prossima riunione del NdV per organizzare tutte le attività.

Il NdV, letto il presente verbale, lo approva in seduta stante.

Non essendoci altro da discutere, la seduta viene sciolta alle ore 17:00.

L'Aquila, 9 settembre 2014

Il Segretario

F.to Dott. Ciro Marziliano

Il Coordinatore

F.to Prof. Marco Recchioni